
Disciplinare tecnico per la fornitura e
posa in opera di un sistema di
generazione e dosaggio biossido di
cloro, comprensivo di serbatoi
stoccaggio dei reagenti e prefabbricati
per l'alloggiamento

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

Sommario

Art.1	Oggetto della fornitura.....	3
Art.2	Criterio di aggiudicazione e importo della procedura	3
	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	3
Art.3	Oneri della fornitura	4
Art.4	Caratteristiche della fornitura	4
4.1	Caratteristiche del prodotto	4
4.2	Sistema di generazione	4
4.3	Requisiti tecnici per i sistemi di produzione e dosaggio del biossido di cloro	5
	a) Produttore di biossido di cloro completo di centralina di regolazione automatica del biossido di cloro in acqua:.....	5
	b) Sonda di misura del biossido di cloro residuo completa di porta sonda e cavi di collegamento alla centralina di regolazione:.....	7
	c) Contenitori a norma, per lo stoccaggio dei prodotti necessari alla formazione del biossido di cloro:	7
	d) Container prefabbricato per alloggiamento n.2 generatori e biossido di cloro e sistema stoccaggio reagenti.	7
Art.5	Garanzie e servizio di formazione, assistenza e manutenzione ordinaria.....	8
Art.6	Montaggio, avviamento e regolazioni per la messa in esercizio	9
Art.7	Divieto di cessione del contratto -subappalto.....	9
Art.8	Tempi di esecuzione	9
Art.9	Collaudo tecnico del sistema e certificato di regolare esecuzione.....	9
Art.10	Avviamento e formazione	10
Art.11	Rispetto delle norme di sicurezza.....	10
Art.12	Comportamento del personale	10
Art.13	Manutenzione straordinaria.....	10
Art.14	Pagamenti	11
Art.15	Garanzie dei beni.....	11
Art.16	Penale per ritardo nella fornitura.....	11
Art.17	Responsabilità della ditta aggiudicataria	11
Art.18	Diritti e brevetti	11
Art.19	Clausola risolutiva espressa.....	12
Art.20	Controversie e riserve	13
Art.21	Rinvii normativi.....	13

Art.1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto del presente disciplinare è la fornitura e messa in esercizio di una stazione di generazione e dosaggio di biossido di cloro (ClO₂), con l'apporto di sostanze chimiche di partenza diluite, per la disinfezione di acque destinate al consumo umano, nonché il sistema di stoccaggio dei relativi reagenti da installarsi presso il serbatoio Montarioso nel Comune di Siena.

La fornitura dovrà anche prevedere la formazione del personale addetto alla sua conduzione e manutenzione.

La stipula del contratto di fornitura dovrà inoltre essere subordinata all'attivazione di un service con durata biennale (24 mesi) di manutenzione programmata e straordinaria sull'impianto da parte della stessa Ditta fornitrice.

Si riportano di seguito l'elenco degli elementi compresi nella fornitura e dei servizi accessori.

- 2 generatori di biossido di cloro da 120g/h,
- Sistemi di sicurezze e allarme,
- Sonde di misura del biossido di cloro,
- Stoccaggi reagenti realizzati in PE-HD 100;
- Container prefabbricato per alloggiamento n.2 generatori di biossido di cloro e sistema stoccaggio reagenti.

Oltre alla fornitura, deve essere ricompreso nell'offerta:

- Trasporto, posizionamento e montaggio di tutte le apparecchiature;
- Collaudo di tutti i montaggi e dei materiali impiegati;
- messa in marcia e addestramento del personale
- avviamento dell'impianto, taratura e verifica parametri in rete
- service manutenzione biennale

Art.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E IMPORTO DELLA PROCEDURA

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 11 del "Regolamento per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi dell'art. 50 comma 5 del d.lgs. 36/2023"

L'importo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta a € 150.000,00 (centocinquanta,00) di cui € 147.390 a base d'asta ed € 2.610 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il minor prezzo sarà individuato tramite massimo ribasso rispetto alle seguenti 2 componenti e relativi sub pesi:

	ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO MAX 100
OFFERTA ECONOMICA	80

OFFERTA TEMPO	20
---------------	----

1. La componente OFFERTA ECONOMICA sarà attribuita mediante la seguente formula:

$$VCE = (I / I_{max}) * 80$$

dove si intende per:

VCE: VALUTAZIONE COMPLESSIVA ECONOMICA punteggio da attribuire a ciascun concorrente sulla base del ribasso offerto rispetto al prezzo a base di gara.

I_{max} : ribasso massimo offerto

I : ribasso offerto dal concorrente

2. La componente OFFERTA TEMPO sarà attribuita mediante la seguente formula:

$$VCT = (T / T_{max}) * 20$$

dove si intende per:

VCT: VALUTAZIONE COMPLESSIVA TEMPO punteggio da attribuire a ciascuna concorrente sulla base del ribasso offerto rispetto alle tempistiche di fornitura poste a base di gara.

T_{max} : ribasso massimo offerto

T : ribasso offerto dal concorrente

La VALUTAZIONE COMPLESSIVA [VC] per la graduatoria finale sarà pertanto individuata mediante la seguente formula:

$$VC = VCE + VCT$$

Art.3 ONERI DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere comprensiva di ogni onere necessario per il trasporto, l'installazione e la messa in esercizio, comprese le attività di collaudo, certificazioni, secondo le specifiche tecniche del presente disciplinare.

Saranno a carico di AdF spa gli oneri per la fornitura dei prodotti chimici necessari per l'avvio dell'impianto (acido cloridrico e clorito di sodio).

Art.4 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

4.1 CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il biossido di cloro prodotto dovrà rispondere alle caratteristiche chimiche e merceologiche definite dalla norma UNI EN 12671:2009.

4.2 SISTEMA DI GENERAZIONE

Il sistema di generazione dovrà essere composto da n. 2 unità indipendenti e funzionanti una in scorta attiva all'altra, gestite da un'unica centralina di controllo/comando.

Il rendimento dei generatori, la qualità e le caratteristiche del prodotto fornito dovranno essere tali da poter assicurare continuativamente l'impiego del prodotto su acque destinate al consumo umano.

Il sistema di generazione deve essere conforme alle direttive CE riguardanti la sicurezza delle apparecchiature ed alle normative specifiche di settore.

4.3 REQUISITI TECNICI PER I SISTEMI DI PRODUZIONE E DOSAGGIO DEL BIOSSIDO DI CLORO

L'impianto tecnologico di produzione e dosaggio del biossido di cloro dovrà essere composto da:

- N.2 Produttori di biossido di cloro completi di centralina di regolazione automatica del biossido di cloro in acqua;
- Sonda di misura del biossido di cloro residuo completa di porta sonda e cavi di collegamento alla centralina di regolazione;
- Circuito di diluizione e dosaggio della soluzione acquosa del biossido di cloro in condotta o in vasca;
- Rilevatore del gas biossido di cloro in aria;
- Quadro elettrico a corredo del sistema di produzione del biossido di cloro;
- Contenitori a norma, per lo stoccaggio dei prodotti necessari alla formazione del biossido di cloro.
- Prefabbricato monoblocco per il contenimento dei 2 generatori di biossido di cloro e sistema stoccaggio reagenti

Con riferimento ai suddetti elementi, si elencano di seguito i requisiti minimi richiesti:

a) **Produttore di biossido di cloro completo di centralina di regolazione automatica del biossido di cloro in acqua:**

- quantità di acqua da trattare, 120 – 220 l/sec
- biossido di cloro residuo da mantenere nell'acqua trattata 0,1 - 0,15 mg/l;
- presenza di un sistema di rivelazione del flusso dei prodotti chimici e capacità della centralina nell'eseguire registrazioni dei dati;
- i componenti di tutto il sistema che sono a contatto con la soluzione del biossido di cloro/reagenti o con l'acqua da trattare devono essere a norma e certificati per uso alimentare;
- la centralina di automazione e regolazione del sistema deve essere in grado di regolare la soluzione di biossido di cloro in acqua sulla base della quantità di acqua da trattare (segnale di portata) e del biossido di cloro residuo (segnale della sonda);
- che il sistema sia certificato per lavorare con l'apporto di sostanze chimiche diluite;
- La centralina dovrà inoltre essere dotata delle seguenti funzionalità/caratteristiche:

- Gestione funzionamento: in modalità manuale (impostazione produzione, g/h) o automatico in funzione della portata di acqua da trattare (impostazione dosaggio, ppm) e/o del biossido di cloro o cloro libero residuo nell'acqua trattata (impostazione residuo, ppm). Possibilità di avvio, arresto, regolazione dosaggio da remoto.
- Blocchi e allarmi: basso livello stoccaggio reagenti; assenza flusso reagenti; assenza di flusso acqua di trasporto; rilevazione perdite dal sistema di generazione; alto livello concentrazione biossido di cloro in aria.
- Sistema di reportistica e archiviazione allarmi ed eventi di funzionamento
- Touch Screen per la configurazione del generatore; impostazione dosaggio; monitoraggio parametri di processo
- Trasmissione dati e allarmi predisposizione per l'interfacciamento al sistema di telecontrollo di AdF;
- Segnali/contatti IN:
 - Cloro residuo, portata trattata
 - Livello stoccaggio reagenti, assenza flusso acqua di trasporto, assenza flusso reagenti, presenza perdite da generatore, biossido in aria, segnale vacuometro/vacuostato, stato pompe.
- Segnali/contatti OUT:
 - Produzione (g/h) di biossido di cloro, cloro residuo

Modalità di comunicazione tra centralina generatore e telecontrollo AdF

- *Il generatore di biossido dovrà rendere disponibile un'interfaccia ethernet RJ45 dotata di protocollo Modbus/TCP;*
- *Dovrà essere fornita la mappatura completa di tutti i segnali disponibili quali:*
 - *Stati di funzionamento dei dispositivi*
 - *Allarmi*
 - *Misure*
 - *Parametri di settaggio*
 - *Diagnosi interna*
- *I parametri di settaggio dovranno essere anche scrivibili via protocollo di comunicazione;*
- *Il segnale di portata e di biossido residuo in ingresso alla centralina dovrà essere disponibile sia via 4..20mA che via Modbus;*
- Dovranno essere disponibili con contatti liberi da tensione i seguenti stati:
 - Impianto fermo/in Marcia:
 - Impianto di avaria:
- I parametri di rete di centraline, PLC, display HMI, (IP, Netmask, GW, DNS) dovranno essere impostabili liberamente dal personale AdF;

AdF richiede inoltre che siano garantite le seguenti caratteristiche per entrambi i generatori

- Produzione oraria: 120 g/h di biossido di cloro (ClO₂)

- Sistema acqua di trasporto: sistema di pompaggio dell'acqua di trasporto/diluizione, con relativo sensore di flusso per segnale di blocco del generatore e allarme in caso di anomalia.
- Dispositivi sicurezza generatore: Vasca di contenimento con sensore di livello per il blocco del generatore e allarme in caso di rilevazione di perdite. Vacuometro/vacuostato con blocco del generatore e allarme in caso di depressione insufficiente. Sensori di flusso sulle linee di adduzione reagenti al reattore, con blocco generatore e allarme in caso di assenza di flusso.
- Rendimento minimo garantito: 90% dello stechiometrico, per produzioni maggiori o uguali al 5% della potenzialità massima.
- Armadio/sistema di protezione e di contenimento per l'intero sistema di generazione in materiale antiacido dotato di attacchi per acqua e reagenti, e per l'uscita della soluzione di biossido di cloro.
- Punti di prelievo: presa campione per soluzione prodotta.

b) Sonda di misura del biossido di cloro residuo completa di porta sonda e cavi di collegamento alla centralina di regolazione:

La fornitura deve comprendere i seguenti strumenti di misura, connessi alla centralina di comando/controllo:

- Misura Cloro residuo libero in acqua – Centralina e sonda di misura a cella amperometrica compensata in temperatura, compresa cella a deflusso per attacco a parete.

Dovranno inoltre essere presenti le seguenti componenti:

c) Contenitori a norma, per lo stoccaggio dei prodotti necessari alla formazione del biossido di cloro:

Il sistema di stoccaggio dei reagenti dovrà essere costituito dai seguenti elementi:

- Serbatoi di stoccaggio reagenti - N.2 Serbatoi in PEAD della capienza di 3 mc cad. idonei allo stoccaggio di prodotti chimici liquidi, dotati di contro-vasca di contenimento di eventuali sversamenti, completo di attacchi di uscita, scarico, carico, sfiato, troppo pieno, misuratori di livello (max e min).
- Linee di adduzione Serbatoi – Generatori – Intero sistema idraulico di adduzione dei reagenti dai serbatoi di stoccaggio ai n. 2 generatori.
- Abbattimento fumi di Acido Cloridrico - Dispositivo per l'abbattimento dei fumi di acido cloridrico

d) Container prefabbricato per alloggiamento n.2 generatori e biossido di cloro e sistema stoccaggio reagenti.

- caratteristiche richieste:
- Essendo la platea di appoggio dei box di contenimento già esistente, la dimensioni massime del container dovranno essere : 3,27 m x 8,70 m
- suddivisione in n. 3 vani (locale stoccaggio HCl, locale stoccaggio NaClO₂), locale tecnico alloggiamento generatori)

- resistenza ad ambienti acidi;

I generatori e i serbatoi di stoccaggio dei reagenti dovranno essere contenuti in box di idonee dimensioni (da installarsi nel resede esterno del deposito di Montarioso, Comune di Siena), costituito da materiali resistenti all'azione corrosiva dei prodotti chimici presenti e con adeguato grado di coibentazione. Il box di contenimento dovrà essere dotato dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- **Ventola di estrazione dell'aria interna al locale generatore** – Ventola di potenzialità idonea ad un effettivo ed efficace ricambio dell'aria, dotata di griglie di protezione antinfortunistiche. Azionamento automatico all'apertura della porta di accesso al locale generatore e alla rilevazione della concentrazione soglia da sensore biossido di cloro in aria.
- **Etichette identificatrici tubazioni e serbatoi.** Etichette da applicare sui serbatoi e/o sulle tubazioni idrauliche in modo da identificarne la direzione del flusso ed il prodotto contenuto.
- **Rilevatore di biossido di cloro gas in aria** - Sensore elettrochimico e circuito di soglia per contatto di allarme. Concentrazione di allarme 1 ppm in volume.
- **Doccia antinfortunistica con lava-occhi d'emergenza** – Dispositivo ad azionamento con maniglioni antipánico e leve facilmente manovrabili, valvole di intercettazione antigelo.
- **Pulsante di emergenza** - Centralina stagna da parete per sistemi di emergenza, classe di isolamento IP55, con vetro frangibile, pulsante illuminabile ed azionamento automatico alla rottura del vetro.
- **Luce lampeggiante con sirena acustica** - Luce lampeggiante e sirena per la segnalazione ottica e acustica di pericolo.
- **Idonei punti luce**

Art.5 GARANZIE E SERVIZIO DI FORMAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE ORDINARIA

- Il periodo di garanzia offerto per le apparecchiature che non potrà essere inferiore a due anni (24 mesi) a partire dal verbale di regolare esecuzione e collaudo;
- dovrà essere previsto un programma di formazione del personale AdF S.p.A., in occasione del quale dovrà essere fornito materiale didattico e/o manuali sintetici ed esplicativi relativi al principio di funzionamento e di conduzione delle apparecchiature fornite;

Il servizio dovrà prevedere la manutenzione programmata delle apparecchiature e comprende i materiali di consumo relativi all'impianto per la durata di 2 anni (n. 4 interventi/anno). Gli interventi di manutenzione programmata saranno concordati preventivamente ed eseguiti entro 15 gg lavorativi. A conclusione di ogni intervento di manutenzione programmata, dovrà essere emesso un documento attestante le attività svolte e il corretto funzionamento dell'intero sistema.

In caso di malfunzionamento o guasto la Ditta dovrà assicurare il ripristino del normale funzionamento entro 24 ore dalla segnalazione, attraverso un intervento di manutenzione non programmata da quotarsi sulla base di un elenco prezzi, avente per fondamenti il costo orario della manodopera e dei pezzi essenziali per il funzionamento dell'impianto, da presentarsi in sede di offerta.

Attività previste in interventi di manutenzione programmata:

- Verifica collegamenti elettrici
- Verifica collegamenti idraulici
- Verifica corretto funzionamento pompe e eventuale sostituzione di parti di ricambio.

- Verifica sensori di flusso e eventuale sostituzione
- Verifica sistema di iniezione biossido di cloro
- Pulizia filtro acqua diluizione e eventuale sostituzione
- Pulizia del generatore
- Sostituzione tubi di pescaggio reagenti
- Verifica di raccordi idraulici ed eventuale sostituzione
- Verifica e calibrazione degli strumenti di misura
- Verifica e manutenzione della centralina di comando/controllo
- taratura del sistema,
- test di verifica del funzionamento delle varie part

Art.6 MONTAGGIO, AVVIAMENTO E REGOLAZIONI PER LA MESSA IN ESERCIZIO

A carico della Ditta fornitrice sono tutti i lavori idraulici ed elettrici per l'installazione chiavi in mano dell'impianto, comprese le opere civili per il passaggio di tubazioni e corrugati.

I limiti di batteria sono i seguenti:

- Punto di dosaggio del biossido di cloro
- Punto di derivazione dell'acqua di diluizione/trasporto
- Quadro elettrico generale di alimentazione.

In fase di avviamento dovrà essere attuato un programma di formazione del personale AdF addetto alla conduzione e manutenzione dell'impianto.

Al termine dell'avviamento dovrà essere prevista la messa in esercizio dell'impianto, con campionamenti (a cura di AdF) da eseguirsi sull'acqua trattata, nonché dovranno essere forniti ad AdF i parametri di esercizio ottimali.

Art.7 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO -SUBAPPALTO

E' vietata, la cessione integrale del contratto ai sensi dell'art. 119 del Dlgs 36/2023.

Per la fornitura dei sistemi, data la particolarità degli stessi, non sono ammessi subappalti, mentre per quanto concerne esclusivamente l'attività di posa in opera l'eventuale subappalto è disciplinato ai sensi ai sensi dell'art. 119 del Dlgs 36/2023.

Art.8 TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo di esecuzione per ultimare le attività di fornitura ed installazione è di 90 (novanta) giorni al quale si applica il ribasso percentuale unico offerto sul tempo dall'operatore economico in sede di gara. Il termine decorrerà dalla data di invio dell'ordine degli impianti richiesti di cui alla presente procedura.

L'ultimazione verrà sancita dall'emissione da parte di AdF S.p.A. del certificato di ultimazione della fornitura e della relativa installazione.

Art.9 COLLAUDO TECNICO DEL SISTEMA E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'Impresa aggiudicataria congiuntamente ad AdF S.p.A. effettuerà il collaudo tecnico di ogni sistema e contestualmente si acquisiranno tutte le certificazioni, documenti e quant'altro ritenuto utile e necessario per la certificazione della regolarità della fornitura e delle installazioni. Nel caso alcune parti risultassero insufficienti allo scopo o non rispondenti a quanto dichiarato, l'Impresa aggiudicataria provvederà a sue

spese alla conseguente sostituzione. Al termine delle operazioni di collaudo, nel caso di esito positivo, si emetterà il certificato di regolare esecuzione.

Art.10 AVVIAMENTO E FORMAZIONE

A seguito delle operazioni di collaudo di cui al punto 8, l'Impresa aggiudicataria curerà le operazioni di taratura ed ispezione delle apparecchiature, congiuntamente al personale tecnico di AdF S.p.A. e dovrà assicurare il numero di ore di formazione per lo stesso come da offerta. Durante tale periodo l'Impresa aggiudicataria sarà completamente responsabile del buon funzionamento del sistema e dovrà provvedere immediatamente, a sua totale cura e spesa, alla sostituzione, alla riparazione e messa in opera dei materiali che risultassero difettosi.

Art.11 RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria (in qualità di Appaltatore) si impegna a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

AdF (in qualità di Datore di Lavoro committente) promuove la cooperazione ed il coordinamento nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro tra AdF, l'appaltatore ed ogni altra eventuale impresa presente sul luogo di lavoro elaborando un unico documento di valutazione dei rischi - D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) - che indica le misure adottate per eliminare o, ove non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. L'appaltatore in applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. è obbligato al rispetto di quanto previsto e riportato nel D.U.V.R.I.

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare ad AdF un piano operativo di sicurezza (POS) che indichi le scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione della sicurezza aziendale, con particolare riferimento allo svolgimento del servizio. Il piano operativo di sicurezza, dovrà essere redatto ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 e s.m.i., e dovrà contenere quanto previsto nell'Allegato XV del suddetto decreto, nonché una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'Art. 26 comma 1 lettera a) e dell'Allegato XVII del D.lgs. 81/08 e s.m.i. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del D.U.V.R.I.

Art.12 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato dall'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve il D.U.V.R.I. le altre norme in materia di prevenzione antinfortunistica.

Art.13 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda le attività di manutenzione straordinaria legate a malfunzionamenti o ad eventi non prevedibili ed accidentali (temporali, scariche elettriche), la ditta aggiudicataria dovrà fornire contestualmente alla stipula del contratto:

- un listino prezzi della componentistica e delle parti di ricambio dei sistemi, (indicando la scontistica riservata che non dovrà essere inferiore al 30%);
- il costo orario dei tecnici per un eventuale intervento (comprensivo di tutte le spese di trasferta, spostamenti, vitto, alloggio, ecc.);

- il tempo minimo di intervento dalla chiamata di assistenza da parte dei tecnici AdF S.p.A. (si specifica che la minima tempistica di intervento richiesta è di 48 ore).
AdF S.p.A. si riserva la possibilità di attivare tali servizi per un importo massimo del 20% dell'importo contrattuale.

Art.14 PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario secondo le seguenti modalità:

- 1) per la quota di fornitura e installazione dei sistemi di produzione e dosaggio del biossido di cloro, a 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione di cui al precedente art. 8, per ciascuna installazione, dietro presentazione di regolare fattura;
- 2) per la quota di manutenzione ordinaria programmata, a seguito del completamento dell'ultima prestazione di visita annuale programmata, a 60 giorni dalla data di emissione della relativa fattura.

Art.15 GARANZIE DEI BENI

Tutti gli strumenti, gli accessori i componenti, saranno garantiti nelle modalità risultanti dall'offerta presentata in sede di gara dall'Impresa aggiudicataria a partire dalla data di collaudo. Durante tale arco temporale, pertanto, tutte le spese inerenti eventuali riparazioni o manutenzioni straordinarie, che non dipendono da un uso non corretto del sistema, saranno quindi a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art.16 PENALE PER RITARDO NELLA FORNITURA

A. Qualora la fornitura e l'installazione dell'impianto venga eseguita oltre i termini contrattuali, sarà applicata una penale pari ad euro€ 500,00 (diconsi cinquecento euro) per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di nr 3 giorni lavorativi.

B. Qualora la visita di manutenzione ordinaria programmata, venga effettuata in ritardo rispetto al calendario concordato e sottoscritto nel contratto di fornitura, sarà applicata una penale pari ad euro € 100,00 (diconsi cento euro) per ogni giorno di ritardo per ciascun impianto e visita.

Qualora la fornitura di cui al precedente punto A dovesse superare il limite massimo di ritardo indicato AdF S.p.A. si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di risolvere il contratto.

Qualora l'importo complessivo delle penali indicate alle precedenti lettere A) e B) superi il 10 % (dieci%) dell'intero ammontare dell'appalto AdF S.p.A. si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di risolvere il contratto.

Art.17 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Impresa Aggiudicataria è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto.

Art.18 DIRITTI E BREVETTI

L'Impresa concorrente, con la presentazione dell'offerta, dovrà tenere sollevata ed indenne AdF S.p.A. da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta ed impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetti. I diritti e le eventuali indennità s'intendono compresi nei prezzi d'offerta.

Art.19 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le Parti espressamente convengono che il Contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cc, nelle seguenti ipotesi:

1. violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
2. frode o negligenza grave nella condotta delle prestazioni contrattuali;
3. sopravvenuta carenza, in corso di esecuzione del Contratto, di uno o più uno o più dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previsti dal Codice dei Contratti Pubblici;
4. sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;
5. venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;
6. venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
7. compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Committente o società da essa controllate;
8. qualora l'Appaltatore apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione scritta della Committente, modifiche e/o variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;
9. mancato adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
10. violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;
11. violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
12. violazione dell'Appaltatore o del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
13. inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Appaltatore o subappaltatore;
14. reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel presente Capitolato o nei suoi allegati;
15. violazioni in merito alla costituzione della cauzione definitiva;
16. accertata negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione delle attività, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione;
17. occultamento di gravi vizi e difetti rispetto alle attività eseguite;
18. raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate all'Appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto;
19. comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificatamente previsti a carico dell'Appaltatore dal modello di gestione.
20. violazioni della politica anticorruzione adottata da ADF, quali ogni tentativo di corruzione e di influenzare in modo illecito il processo decisionale della stazione appaltante.
21. pronuncia di una sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto per uno dei reati corruttivi previsti dal codice penale.

In tali casi, la Committente può procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile e della presente disposizione, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata r/r, fax o pec, indirizzata al Referente del Contratto.

Qualora si verifichi la risoluzione di diritto del Contratto, nessun indennizzo, o risarcimento sarà dovuto all'Appaltatore.

La decisione della Committente di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto in tutte le ipotesi previste e disciplinate dall' Art. 108 del d.lgs. 50/2016.

Art.20 CONTROVERSIE E RISERVE

Per ogni controversia o contestazione è competente il Foro di Grosseto secondo il riparto di giurisdizione previsto dalla normativa vigente con esclusione della competenza arbitrale.

Art.21 RINVII NORMATIVI

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto si rinvia alle normative vigenti in materia.